

Dubcek Cernik e Husak a colloquio con Breznev Podgorni e Kossighin

A pagina 12

I'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MESSICO

Carri armati e migliaia di soldati scatenati contro gli studenti e la popolazione: 30 o 40 i morti, centinaia di feriti e mille arresti



CITTÀ DEL MESSICO — Una delle immagini più significative della brutale repressione scatenata dal governo: un granadiero sorride mentre tra i poliziotti seviziano bestialmente un ragazzo (Telefoto AP «l'Unità»)

E' STATA UNA STRAGE

I giovani convenuti per un pacifico comizio in una piazza della capitale messicana sono stati circondati a tradimento e poi falciati da raffiche di mitra — Mezzi blindati, cannoncini e perfino lanciafiamme usati contro i palazzi in cui gli studenti avevano trovato rifugio — Un intero quartiere è stato trasformato in campo di battaglia

ATTESE IMPORTANTI DECISIONI PER LA SOSPENSIONE DEI GIOCHI OLIMPICI

Paura dei giovani

AL FONDO dei tragici bilanci di morte di queste giornate messicane (quella di ieri è la più recente e i morti ormai assommano a 40) c'è la paura americana che la rivoluzione del Messico possa riprendere vita e corso. Ossificata in un culto esteriore repressa nelle sue radici contadine e operai, la rivoluzione messicana che un tempo fu di Madero di Villa di Zapata e dei peones, non se muova spenta nel tutto riuscendo perfino a imporre ai gruppi dominanti equilibri e impegni inconsueti in paesi latini America non presi nell'area del dollaro. Oggi questi equilibri e quegli impegni (e pensiamo a certe riforme portate avanti da Cárdenas e cui i riflessi internazionali si ritrovano ancora oggi nel riconoscimento diplomatico di Cuba nella fedeltà al ricordo della Repubblica spagnola) non reggono più. Esplosione le contraddizioni di fondo di una società in equilibrio tra velleità riformistiche, arricchimento espulstico e penetrazione imperialista. E gli Stati Uniti e i loro gestori messicani hanno paura. E' meno cioè il cravallato di massa improvvisamente esposto da un moto come quello studentesco che parte dallo Università ma mira più profondo: il riferimento di sindacalisti e operai in carcere pone questioni di ordine sociale e democratico la cui agitazione sfianca in termini evidentemente nuovi la tematica rivoluzionaria messicana. Ed è proprio questo ciò che gli americani, i borghesi messicani, temono di più: la nascita di un movimento di massa che punta sulla conquista di un rapporto fecondo con tutti i ceti popolari e capace di affrontare le piazze nelle quali di solito non risponga mai la lancia le tradizioni nazionali: la rivoluzione e i riformatori del passato. Mezzo milione di cittadini in piazza a Città del Messico con alla testa studenti e operai sono un fatto nuovo nell'America latina di oggi. Ed è contro questo fatto nuovo, accaduto

Dal nostro inviato

CITTÀ DEL MESSICO. 3. Ho visto scorrere la pagina più nera della storia del Messico. Non ho potuto spiegare il solito di un rapido balzo: il generoso dei quali ormai bastano cinque giorni di permanenza per sentirsi amico, non ospite. Non so quanti siano i morti anche se ufficialmente si dice 26 (30 o 40 secondo alcune agenzie) e non so quanti i feriti (si tratta di centinaia, tra questi c'è la giornalista italiana Oriana Fallaci). Ma so che c'è nella piazza delle Tre Culture, quando lo studente si è rifiutato di bussare, falciato con i mitra, lo mi traguardi. I carri armati percorrono e lanciano una manifestazione di giovani in quella piazza è stata uccisa la terza cultura, quella del Messico moderno. Ora non rimangono che le rovine della cultura azteca e di quella dei conquistadores e le rovine del passato.

E QUINDI nel Messico il fossato tra giovani e regime, la rivoluzione con sevizie si allarga, ma contemporaneamente è destinato ad allargarsi lo schieramento rivoluzionario che vede oggi in prima fila le nuove generazioni studenti che portano anche nel Messico di una critica radicale che dopo decenni sveglie dal silenzio politico un grande paese. E difficile dire oggi quali prospettive aprirà la lotta sanguinosa di questi giorni. Quel che è certo è che non potrà essere il pretesto delle Olimpiadi a impedire di prendere posizioni con chiarezza sul fondo del problema per unire intanto tutte le forze in solidarietà attiva con le vittime della spietata repressione per chiarire che il governo italiano si assume le sue responsabilità evitando ai nostri alleati di dover gareggiare in Giochi olimpici che la repressione polizia ha già macchiato di sangue.

IL PROBLEMA non è di sa-
lere se per le Olimpiadi vi saranno garanzie. Ciò che già è stato fatto, quando i giovani innumerevoli sono scesi dai dormitori, dovrà bastare per decidere che nessun popolo civile può recettare di rivoltare il messicano finendo che non ci sia stato il quattromila morti di Città del Messico diventano un fatto di corresponsabilità internazionale. Dovanti ad essi non possono chiudere gli occhi.

Kino Marzullo
Maurizio Ferrara
(Segue a pagina 3)



CITTÀ DEL MESSICO — Reparti di granatieri protetti da un camion aprono il fuoco verso il tetto degli edifici

Dal nostro inviato

CITTÀ DEL MESSICO. 4. Con gli occhi ancora pieni di immagini di terrore e di morte (le vittime, secondo notizie non ancora accertate sarebbero 10 o 40 i feriti continuati, gli arrestati mille) attendo di conoscere le decisioni del Comitato olimpico internazionale. Si svolgeranno o no le Olimpiadi? Molti ritengono impossibile che dopo la terribile strage di studenti, donne, bambini, passanti intappati in piazza delle Tre Culture, miti e saggi, cannoneggiati dalle automobili, dopo gli incendi, le devastazioni, le bastonature, i rastrellamenti, i Giochi Olimpici che dovrebbero essere manifestazione di fratellanza e di pace, si svolgano, come se nulla fosse accaduto,

I DEPUTATI COMUNISTI PER IL RINVIO DELLE OLIMPIADI

I deputati comunisti Pirastu, Ingrao, Jotti, Barca, D'Alessio, Raucci, Galluzzi, Pietro Amendola, Sandri e Trombadori hanno presentato ieri una Interrogazione al presidente del consiglio in merito alla tragica situazione determinata a Città del Messico. I deputati comunisti chiedono che il governo suggerisca ai dirigenti del CONI di proporre al Comitato Internazionale olimpico una dichiarazione sulla impossibilità di far iniziare e svolgere i Giochi «nella atmosfera di terrore e di cruenta repressione operata dal governo messicano». Una interrogazione analoga è stata presentata dal PSIUP.

FIOM E FIM SOLIDALI CON GLI STUDENTI MESSICANI

In seguito agli scontri sanguinosi verificatisi nella giornata di ieri a Città del Messico le segreterie nazionali della FIOM CGIL e della FIM CISL hanno presentato ieri una Interrogazione al presidente del consiglio in merito alla tragica situazione determinata a Città del Messico. I deputati comunisti chiedono che il governo suggerisca ai dirigenti del CONI di proporre al Comitato Internazionale olimpico una dichiarazione sulla impossibilità di far iniziare e svolgere i Giochi «nella atmosfera di terrore e di cruenta repressione operata dal governo messicano». Una interrogazione analoga è stata presentata dal PSIUP.

Ferita la giornalista italiana Oriana Fallaci



CITTÀ DEL MESSICO — «Dovete pregare Iddio che Oriana Fallaci muola, perché se vi verrà ve la farà pagare cara». Dìro a tutto il mondo chi siamo, ha gridato la giornalista italiana ai soldati, mentre gli informerò la raccoglievano gravemente ferita per portarla all'ospedale. Le condizioni della Fallaci, ferita

a una coscia, al ginocchio sinistro e alla schiena, sono serie. Il chirurgo di Aduca dell'ambasciata italiana, prof. Viale, l'operò per estrarre il proiettile dal dorso. Sua sorella Nostra, anch'essa giornalista, è in viaggio per Città del Messico. Nella telefona Oriana Fallaci all'ospedale.

Come una Medusa del nostro tempo



Tina Aumont sembra qui una moderna incarnazione della mitologica Medusa. La giovane e avvenente attrice è stata così «avorata» dal truccatore per una scena del nuovo film di Tinto Brass, L'urlo, che si sta girando a Roma

Festival di Locarno

Un gatto che graffia e che lascia il segno

Rabbia e passione — e anche qualche contraddizione — nel primo film a soggetto di Andrea Frezza

Dal nostro inviato

LOCARNO, 3.

Il gatto selvaggio è veramente tale: graffia e lascia il segno. Andrea Frezza, debuttante alla regia con questo lungometraggio a soggetto, ha messo in piazza il colpo delle donne della condizione rivoluzionaria contemporanea.

La fatto non riuscendo a superare forse certe contraddizioni, forse anche la stessa passione, la rabbia che ha messo nel difendere fino in fondo determinate scelte gli hanno fatto velo, ma il gatto selvaggio è senz'altro il primo film italiano che affronta di petto i problemi tanto grossi quali il lestinista interrogativo «che fare?». Anche nel solo di un discorso puramente cinematografico, per un Bellocchio che in questi ultimi tempi — si direbbe — ha passato la mano, Andrea Frezza e il suo film giungono giusto in tempo per proseguire una battaglia che non deve avere soste. Contro i tabù le intimidazioni consacrate dal sistema, contro la violenza messa in atto e perpetuata dal potere politico capitalista, ben vengano gli studenti come Marco e le loro bottiglie Molotov.

Tale preoccupazione — affermano i firmatari — è determinata dal fatto che l'amministratore unico non vuole avere rapporti con i sindacati né con la Commissione interna al fine di garantire l'efficienza dell'Istituto e di risolvere i difficili problemi intrasunti sia l'Istituto sia il personale dipendente.

Il compagno Lajolo e Vianello hanno chiesto una risposta urgente e scritta alla loro interrogazione.

I dipendenti dell'Istituto Luce hanno attuato l'altro ieri un risuoso sciopero di ventiquattr'ore.

I programmi del cinema romeno per il 1969

BUCAREST, 3.

Gli studi cinematografici di Bucarest hanno annunciato numerosi film per il 1969. In numerosa parte, i film saranno dedicati alla celebrazione del XXV anniversario della liberazione della Romania. Gli autori si oppongono di descrivere i diversi significativi aspetti della vita politica e sociale, intensamente drammatica, «condotta ai limiti del fantasma», per il tempo stesso.

Quel che invece conta nel Gatto selvaggio è l'aver dato voce e, per gran parte, anche corpo, a quelli che sono e saranno gli impegni e i protagonisti delle battaglie del l'immediato futuro della società italiana.

Al di là, dunque, di ogni riserva d'ordine critico formale (ancorché il film riveli una manica già sperimentata e matura) il gatto selvaggio è un'opera che impone di forza un giovane autore, Andrea

Frezza, per il quale non si pone affatto il problema tanto clamorato di una presunta crisi delle idee o delle ideologie» quanto di una «crisi della realtà». Di qui, quindi, l'importanza di questo debutto non già e soltanto dalla parte di un nuovo cinema, ma soprattutto dalla parte della rivoluzione.

Sauro Borelli

Istituita a Berlino la «Fondazione von Karajan»



BERLINO, 3.

Herbert von Karajan, direttore dell'Orchestra filarmonica di Berlino, ha annunciato ieri, nel corso di una conferenza stampa, di aver istituito un fondo di centomila marchi per studiare le relazioni fra la musica e la scienza. La Fondazione von Karajan, oltre a agevolare i rapporti fra i musicisti e gli scienziati, servirà anche per contribuire ai giovani musicisti e compositori per finanziare un concorso per direttori d'orchestra, al Festival di Berlino Ovest dell'anno prossimo.

Quel che invece conta nel Gatto selvaggio è l'aver dato voce e, per gran parte, anche corpo, a quelli che sono e saranno gli impegni e i protagonisti delle battaglie del l'immediato futuro della società italiana.

Al di là, dunque, di ogni riserva d'ordine critico formale (ancorché il film riveli una manica già sperimentata e matura) il gatto selvaggio è un'opera che impone di forza un giovane autore, Andrea

«La camera bianca»: un ottimo film bulgaro

La forza delle idee contro un assurdo meccanismo

La pellicola ha vinto il Festival di Varna - Un cinema attento alle nuove tecniche ma impacciato nell'accostarsi alla odierna realtà bulgara

Dal nostro corrispondente

SOFIA, 3.

Il VII Festival cinematografico nazionale che si è chiuso alla fine di settembre a Varna, ha confermato ancora una volta che il cinema bulgaro è assai attento alle nuove tecniche e ai nuovi linguaggi (attento, cioè, tanto ad utilizzarli quanto a portarli propri elementi di sviluppo) e piuttosto impacciato, invece, nell'accostarsi ai contenuti, alle situazioni del paese socialista.

Naturalmente. Naturalmente tutto ciò non è espresso in questi termini. Il film maria una ricchezza individuale e lo intriga contro il protagonista il potere, lo spirito conservatore, il comportamento di casta della burocrazia in un paese socialista.

E naturalmente.

Abbiamo già detto che Varna è un festival giornane di una cinematografia giovane (il primo film a soggetto bulgaro è stato girato soltanto quindici anni fa); e che nel corso della rassegna viene praticamente presentata l'intera produzione dell'anno (dici sei lungometraggi in concorso, quei s'anno, sui dodici prodotti).

Il premio del settimo Festival, la «Rosa d'oro» è stato assegnato alla Camera bianca del regista Metodi Andonov, che lo sceneggiatore Pogomil Rainov ha tratto da una propria novella. Il verdetto della giuria è giustissimo in quanto La camera bianca è veramente un film di eccellente qualità; ma è anche un po' come una mosca bianca data che le altre pellicole presentate non si segnalano certo per la novità dell'impianto e per quanto «in extremis», quando la vittima dell'ingiustizia sta tirando le cuoia.

Siamo in una università.

Il prof. Alexandrov, intelligente e pensoso, è autore di una opera che viene definita «soggettivista» e i suoi superlativi (trattato di Stalin dietro la scrivania). Il professore sa però di avere espresso esigenze che il cammino della umanità deve giungere a soddisfare. Egli si batte. L'opera resta quella che è il prof. Alexandrov aspetta che venga compresa e autorizzata.

Facciamo degli esempi.

Oltre come Tango, oppure il primo corriere sono, su piani e con valori diversi, opere ben costruite, impegnate, espressive. Ma gli argomenti sono: una fucilazione di comunisti nel carcere del regime collaborazionista, durante l'ultima guerra e l'introduzione clandestina dell'Iksra di Lenin in Bulgaria. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Il ritratto di Stalin scompare.

Ma non scompaiono il carriero e il conformismo che evidentemente non sono nati con Stalin. Così le idee del professore continuano ad essere pericolose e il suo libro a restare nel cassetto.

E arriviamo alla «camera bianca» di ospedale, di dove

si dipana il film con ritorno alla memoria, a un amore giovanile, alla milizia clandestina, alla famiglia, alla lunga battaglia ancora non terminata, mentre con calibrissimo ritmo il presente si afferma sui ricordi con le fugitive visite dei figli e dell'amico insegnante, con la finestra, la doletta, le mura candide, le cure, gli venga compresa e autorizzata.

Facciamo degli esempi. Operare come Tango, oppure il primo corriere sono, su piani e con valori diversi, opere ben costruite, impegnate, espressive. Ma gli argomenti sono: una fucilazione di comunisti nel carcere del regime collaborazionista, durante l'ultima guerra e l'introduzione clandestina dell'Iksra di Lenin in Bulgaria. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri giorni: La sorella fusa di Alessandro il Grande, Il re di Svezia, Processo, Il caso Painlevé e La camera bianca. Soggetti che stanno in piedi da soli, indiscutibili, puramente rievocativi e trattati entro questi ultimi limiti.

Lasciando da parte poi altre storie meno interessanti (tra le quali il pur eccellente Viale, pericoloso, film di spionaggio tratto da una vicenda che fece rumore qualche anno fa) ci si indietro nelle pellicole che dovrebbero affrontare i temi (e i problemi) dei nostri

Nel dibattito sulla legge al Senato

La DC pretende più gravi restrizioni all'amnistia

La decorrenza dovrebbe essere spostata all'ottobre 1967 e si vorrebbero escludere i reati aggravati — Aperte ammissioni del senatore Dal Falco — Il repubblicano Cifarelli vuole che siano puniti i dimostranti per la pace nel Vietnam

I dc hanno ribadito ieri al Senato il progetto di modulare drasticamente il provvedimento di amnistia per gli operai e gli studenti che hanno partecipato alle lotte degli anni scorsi.

Il senatore DAL FALCO (DC) ha chiarito gli obiettivi sostanziali degli emendamenti restrittivi che per il momento non sono stati ancora presentati. Oltre all'esclusione dei reati comuni durante agitazioni politiche — sarebbe da dc e dc — la commissione

Dal Falco ha sostenuto che la censura di ridurre di un anno l'arco di tempo entro il quale l'amnistia dovrebbe operare.

Mentre il testo della commissione prevede che siano inclusi i reati commessi tra il 1º ottobre 1966 e il 27 giugno del 1968 i dc vorrebbero posticipare la data di partenza al 1º ottobre 1967.

In secondo luogo si propone l'annullamento di quella norma che include nell'amnistia le aggravanti. Si tratta di un punto centrale. Il testo della commissione dice che saranno ammesso i reati per i quali è prevista una pena massima di cinque anni di reclusione senza che si tenga conto delle aggravanti che naturalmente elevano ulteriormente la pena. Ciò era dettato dal fatto che tutte le circostanze in cui si sono svolti i reati attribuiti ad operai e studenti le imputazioni qui si semplici contengono delle aggravanti. Per esempio il reato tipico di oltraggio o resistenza a pubblico ufficiale basta che sia commesso da più per uno perché si possa identificare una aggravante. Oppure è sufficiente che sia accompagnato da lesioni come avviene in genere per le denunce che seguono a scontri violenti con la polizia. Dal tronche ognuno degli operai e studenti sotto processo è in genere chiamato a rispondere di più reati, difatti una manca di manifestazione se fissa.

Analogo ragionamento si può fare per il resto di danneggiamento di cui sono imputati molti degli studenti che hanno occupato le università. Basta infatti che sia compiuto contro edifici pubblici — come è nel caso concreto — perché ci sia un elemento aggravante che significa limitare la amnistia a una minoranza di quelli operai e studenti che sono incappati nelle denunce della polizia.

Dal Falco non ha nascosto l'ispirazione di fondo della DC dicendo apertamente che bisogna «depoliticizzare» il provvedimento cioè il contrario esatto di quanto ha sostenuto il presentatore del disegno di legge Codignola.

Il repubblicano Cifarelli si è allineato alla DC teorizzando la esclusione dei reati commessi nel corso di agitazioni politiche. A suo avviso questa esclusione non significa che — con l'attuale testo della commissione — i partecipanti a quelle manifestazioni stu dentesche che innalzavano cartelli con slogan politici oltre agli «Abbasso al rezzo» e «non benemeranno dell'unità» siano. Devono invece essere esclusi quelli che per esempio (esempio fatto da Cifarelli) hanno manifestato per il Vietnam dinanzi all'ambasciata americana a Roma.

Questi interventi si sono volti all'inizio della seduta dei fatti finiti nonostante le stesse fossero riuscite a far chiudere avanti a loro la discussione generale per accedere i lavori e che hanno fatto ricorso ad una norma di regolamento che per mette a un rappresentante di ogni gruppo di prendere la parola anche quando la discussione generale è chiusa prima di passare agli articoli.

f i

Attentato a Berlino contro consolato greco

BERLINO Ovest 3 Due bottiglie molotov sono state lanciate questa mattina all'interno dell'edificio dove ha sede la missione greca a Berlino ovest. Non vi sono state vittime e i danni sembrano non essere gravi.

Bombe contro l'ambasciata USA in Argentina

BUEÑOS AIRES 3 La residenza dell'ambasciata americana in Argentina è stata fatta segno ad un attentato. Die bombe incendiarie sono state lanciate contro il posto d'informazione, che l'attentato è opera di un gruppo di resi stanzia collegato alla guerriglia argentina.

Alla commissione interni del Senato

Respirata una manovra della DC sul condono

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

La seduta della commissione si è svolta in un clima teso perché DC e le tre non avevano nascosto il proposito di restituire al massimo il campo di intervento della legge. E in fatti proponendo e talvolta approvando i emendamenti del presidente (che per prima volta i sostenitori di condono) i sostenitori di questo emendamento, il condono non è stato affatto approvato, affronto senza più rifiuto. Il problema di una riforma radicale dell'attuale sistema assistenziale al bambino, oggi ancora in centro, è stato infine instaurato dalla DC, e dai vari gruppi dei tuoi e superiore tempo organizzati in 51 limiti e le loro le cui tempi per la efficacia del condono. Le sinistre unite hanno alla fine bloccato il voto così emendando.

La riforma dell'assistenza

Dichiarazione sull'ONMI della compagna Minella

La scandalosa decisione imposta al Senato dalla DC, e a cui si è affacciato il PDS di un nuovo finanziamento di 10 miliardi al ONMI, il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC, che ha generato in recente scandalo. Petrucci, ministro dell'Interno, ha dimostrato ammirevolezza anche verso i per agitatori studenteschi sindacali e politiche. La sottratta che si è avuta sull'articolo 1 che fissava i criteri generali del condono e che era stato stravolto da una serie di rivendicazioni della DC, sostenute da un testo comunitario, è stata respinta. La situazione è ora aperta a soluzioni positive se tutta la situazione sarà fronte alle pressioni che si sono mosse in alto.

Le sinistre unite (PCI-PUP-PUS e i partiti di sinistra del gruppo presieduto da Parri) hanno batituito ieri alla commissione Interni del Senato i tentativi della DC di sottrarre il corrotto e fallimentare carrozzone della DC

